



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

PRESIDENZA DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE
Servizio VI "Cooperazione Territoriale Europea – Programma INTERREG V-A Italia Malta"
IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Viste le Leggi Regionali 29.12.1962, n.28 e 10.04.1978, n.2;

Vista la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il Decreto presidenziale 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.P. Reg n. 2985 del 2 luglio 2020 con il quale è stato conferito al dott. Federico Amedeo Lasco l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 279 del 25/06/2020;

Vista la L. 241/90 e ss.mm.ii e la Legge Regionale n. 10/1991;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento UE n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo

regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea denominato Regolamento (CTE) volto a sostenere la cooperazione fra regioni limitrofe per promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione;

Visto il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Visto Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Regolamento Delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione- artt. 1-7;

Visto il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato poi modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il Regolamento 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/1/2015 recante "definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

Visto il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per

il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato nella G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

Viste le Deliberazioni della Giunta regionale n. 267 del 7/10/2014, n. 293 del 13/10/2014 e n. 281 del 18/11/2015 che rispettivamente approvano lo Schema di proposta del Programma di Cooperazione Italia Malta 2014-2020 e individuano quale Autorità di Gestione del Programma il Dipartimento Regionale della Programmazione della Regione Siciliana e adottano il Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020 per il periodo di programmazione 2014 - 2020;

Vista la Decisione della CE C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015, che adotta il Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020 denominato dalla stessa "Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta" per il periodo di programmazione 2014 - 2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea";

Visto il DDG n. 741/SVI DRP del 10/12/2019 che approva il documento "Le funzioni e le procedure in essere per l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione" modificato a seguito della riorganizzazione amministrativa degli uffici dell'Autorità di Gestione per effetto del Decreto Presidenziale Reg. Sic 27 giugno 2019, n. 12 (G. U. R. S., Parte I, n. 33 del 17 Luglio 2019), precedentemente approvato con il DDG n. 381/SV DRP del 27 luglio 2018;

Visto il DDG n. 813/AVII DRP del 23/12/2019 che approva la pista di controllo riguardante gli Assi I, II, III, IV del Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta, precedentemente approvata con il DDG n. 346/A VII DRP dell'11/07/2018;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 218 SV/D.R.P del 28 maggio 2019, pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale del Dipartimento della Programmazione www.euroinfosicilia.it e sul sito ufficiale del programma www.italiamalta.eu nonché per estratto sulla G.U.R.S. n. 25 del 31 maggio 2019 che approva l'Avviso pubblico n. 02/2019 per la selezione di progetti ordinari a valere sugli Assi I, II e III del Programma INTERREG V-A Italia Malta per il periodo 2014/2020 per un importo complessivo di Euro 16.070.410 costituiti dal cofinanziamento pubblico comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), pari all'85%;

Visto il DDG n. 584/SVI DRP del 29/09/2020 che, nell'ambito dell'Avviso 2/2019 del Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta, ratifica le graduatorie relative agli obiettivi specifici 2.2, 3.1, 3.2 con la condizione di eleggibilità al finanziamento e la lista delle proposte progettuali presentate con il relativo dettaglio di eleggibilità, così come approvate dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta conclusasi il 3 settembre 2020;

Visto la versione definitiva del programma INTERREG V-A Italia-Malta del 22 gennaio 2021, approvata con Decisione CE C(2021) 1351 del 23 febbraio 2021, e in particolare la modifica dell'allocazione delle risorse finanziarie tra gli assi che consente l'ammissione a finanziamento dei *"progetti ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie"* presenti nelle graduatorie degli obiettivi specifici 2.2 e 3.2 dell'Avviso Pubblico 02/2019;

Vista la nota prot. n. 4787 del 8/4/2021 di chiusura della XIII procedura scritta con la quale il Comitato Direttivo ha approvato la nuova graduatoria finale degli obiettivi specifici 2.2 e 3.2 e che determinano la modifica dello status di *"progetto ammissibile ma non"*

finanziabile per carenza di risorse finanziarie" in "progetto ammissibile al finanziamento" delle operazioni CROSSWORK e GIFLUID;

Vista la nota prot. n. 6435 del 17/05/2021 di chiusura della XVI procedura scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza ha confermato l'approvazione della nuova graduatoria finale degli obiettivi specifici 2.2 e 3.2 dell'Avviso Pubblico n. 2/2019 che determina l'ammissione a finanziamento dei progetti CROSSWORK e GIFLUID;

Visto l'Art. 9 - "*Procedura di selezione dell'avviso*" dell'Avviso Pubblico n. 02/2019, approvato con Decreto Dirigenziale n. 218 SV/D.R.P del 28 maggio 2019, che prevede che l'Autorità di Gestione, ricevuti gli esiti della decisione del Comitato di Sorveglianza ne prende atto con apposito decreto di ratifica della graduatoria finale e lo notifica a ciascun beneficiario capofila (fase 4);

Considerato che per ciascuna delle operazioni suddette - CROSSWORK e GIFLUID - si procederà con successivi provvedimenti all'approvazione dei contratti di sovvenzione che saranno sottoscritti tra i Capofila e l'Autorità di Gestione del Programma e al contestuale impegno delle somme a valere sulle risorse del Programma;

Considerato che il presente decreto non rientra tra le tipologie di provvedimenti previsti dalla deliberazione della Corte dei Conti - Sezione del Controllo per la Regione Siciliana n. 6/2017/PREV del 12 gennaio 2017 con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre a controllo preventivo di legittimità;

Ritenuto di dover procedere alla ratifica delle nuove graduatorie delle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Avviso Pubblico 02/2019 relative agli obiettivi specifici 2.2 e 3.2, allegate al presente decreto e che ne costituiscono parte integrante;

D E C R E T A

Art. 1 Nell'ambito dell'Avviso Pubblico 02/2019 del programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta per il periodo di programmazione 2014-2020, sono ratificate le nuove graduatorie relative agli obiettivi specifici 2.2 e 3.2 con la condizione di eleggibilità al finanziamento, così come approvate dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta conclusasi il 17/05/2021. Le graduatorie vengono allegate al presente decreto e ne costituiscono parte integrante.

Art. 2 Nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana sarà pubblicato un avviso riguardo alle graduatorie finali degli obiettivi specifici 2.2 e 3.2 dell'Avviso Pubblico n. 2/2019 che determina l'ammissione a finanziamento dei progetti CROSSWORK e GIFLUID.

Art. 3 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della L.R. 21/2014, come sostituito dall'art. 98, c. 6 della L.R. n. 9/2015.

Palermo, 17 maggio 2021

FIRMATO
Il Dirigente Generale
Federico Amedeo Lasco